



FONDAZIONE
ALESSIO TAVECCHIO
ONLUS

Il Giorno

27 ottobre 2020

pagina 13

Fondazione Tavecchio non molla, anzi assume

Prese due persone per curare l'orto di via Papini ma il 2020 si chiuderà con un pesante passivo

MONZA

In piena pandemia la Fondazione Tavecchio non molla, anzi assume e non manda nessuno dei nove dipendenti in cassa integrazione. Il sodalizio, fondato e guidato da Alessio Tavecchio, non si piega al Covid malgrado le casse abbiano risentito un fortissimo contraccolpo. «La situazione è drammatica – commenta Tavecchio – Abbiamo dovuto annullare tutti i nostri eventi che ci portavano fondi e visibilità. Quest'anno registriamo una perdita dell'80%. Purtroppo dalle istituzioni non abbiamo rice-

vuto nessun contributo, ci hanno solo anticipato il 5 X 1000 che comunque poi ci sarebbe arrivato».

Ma Tavecchio non si piega: ha assunto due lavoratori per curare l'orto di via Papini dove, fino alla fine di novembre, sarà possibile ritirare le cassette di verdura e sostenere le attività del sodalizio (il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 17 alle 19). «Salta anche il Natale. Le aziende con i dipendenti in smart working o in cassa e non prenotano i panettoni». In questo clima di estrema difficoltà la Fondazione Tavecchio, però, ha deciso di scendere in campo in aiuto delle persone disabili e anziane che vivono sole. «Offriamo gratuitamente il servizio di consegna a domicilio dei farmaci, dei referti e della spesa alle persone fragili e agli over 65 – spiega



Alessio Tavecchio ha creato l'omonima Fondazione

Maria Nigrone, responsabile delle Relazioni esterne -. Non possiamo dimenticarci di chi adesso ha più bisogno. Loro devono rimanere a casa, al disbrigo di questi servizi ci pensiamo noi».

La Fondazione ha avviato una campagna di reclutamento dei giovani soprattutto per i trasporti: il problema infatti è l'età media dei volontari in servizio. Come succede in molte associazio-

ni di volontariato si tratta di pensionati che oggi rientrano nelle classi a rischio contagio. «Lanciamo l'appello a chi lavora da casa. Basta anche un'ora di tempo: per noi quei minuti sono preziosi. I mezzi sono sanificati, con paratie interne per separare l'autista dai trasportati, e i volontari non devono accedere nelle strutture ». Per contatti 039.9634280. **B.Api**